

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2018, n. 30-7087

Approvazione modifiche disposizioni statutarie di ulteriori n. 6 I.P.A.B. su restanti n. 8 I.P.A.B. interessate dalla procedura straordinaria di adeguamento del numero massimo dei membri degli organi di amministrazione secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 46-5477 del 03/08/2017 e s.m.i.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che la Regione Piemonte, nell'esercizio dei poteri ad essa attribuiti in tema di vigilanza sugli organi e sull'attività amministrativa delle I.P.A.B. di cui agli art.li 46 e 48 della L. 6972/1890 e dall'art. 8, comma 1 della L.R. 23/2015, ha delineato, con D.G.R. n. 46 – 5477 del 03/08/2017, lo specifico e straordinario procedimento volto a realizzare l'adeguamento delle disposizioni statutarie delle I.P.A.B. interessate, alla disciplina di cui all'art. 6, comma 5, della L. n. 122/2010 che stabilisce un numero massimo di membri degli organi di amministrazione e controllo per tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici;

rilevato che i destinatari di tale procedura sono stati individuati nella Tabella allegata alla D.G.R. n. 46 - 5477 del 03/08/2017 e s.m.i. per un numero complessivo di n. 64 I.P.A.B.;

viste le D.G.R. n. 14 – 5705 del 02/10/2017, n. 27 – 5790 del 20/10/2017 e n. 14 - 5927 del 17/11/2017 con le quali si è provveduto allo scioglimento degli Organi Amministrativi e alla contestuale nomina dei Commissari Straordinari delle complessive 64 I.P.A.B. interessate dalla procedura straordinaria di regolarizzazione di cui alla D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017;

rilevato che i provvedimenti sopra citati hanno assegnato ai Commissari Straordinari nominati il termine di 60 giorni dalla loro nomina per la presentazione alla Regione Piemonte delle modifiche dello Statuto relative alla disciplina del numero massimo e dei criteri di composizione e nomina degli organi di amministrazione e controllo (nonché le eventuali disposizioni statutarie strettamente correlate) in conformità a quanto dettato dalla L. n. 122/2010 e nel rispetto delle linee guida dettate dalla D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017 nonché del principio di portata generale di cui all'art. 32 della L.R. n. 12 del 02/08/2017 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza” in base al quale la durata del mandato degli organi di tali Enti coincide per legge con la data del 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino stesso, con ciò determinando, pertanto, che tale termine debba trovare applicazione anche nei confronti degli organi di amministrazione degli enti designati e nominati a conclusione della procedura straordinaria di regolarizzazione di cui alla D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017;

appurato che nell'ambito degli Enti per i quali si è provveduto allo scioglimento dell'organo amministrativo ed alla nomina del Commissario Straordinario con le DD.G.R. n. 14 - 5705 del 02/10/2017, n. 27 - 5790 del 20/10/2017 e n. 14 – 5927 del 17/11/2017 rientrano i seguenti Enti i cui Commissari hanno presentato istanza di modifica dello Statuto, che presentano aspetti e caratteristiche che ne consentono la trattazione unitaria:

- IPAB ASILO INFANTILE "SERRA PAOLINA VED. MARONE" di Riva Presso Chieri (To), Statuto da ultimo approvato con R.D. 08/12/1892;
- IPAB ASILO INFANTILE AMBROGIO & LUIGI ZANOTTI di Borgo Ticino (No), Statuto in vigore da ultimo approvato con R.D. 18/03/1909;
- IPAB OPERA PIA FRANCESCO DAL POZZO di Vercelli, Statuto in vigore da ultimo approvato con DGR n.137-21355 del 29/07/1997;
- IPAB OPERA PIA CONSERVATORIO ROMANO di Gavi (Al), Statuto da ultimo approvato con R.D. 25/07/1912;

- IPAB ASILO INFANTILE CARLO E ANGELO MOISO di Acqui Terme (Al), Statuto da ultimo approvato nel Febbraio del 1976;
- IPAB CASA DI RIPOSO GALLO di Cossato (Bi), Statuto da ultimo approvato con D.P.R. 19/12/1964;

rilevato che le modifiche proposte dai Commissari Straordinari degli Enti di cui sopra si caratterizzano per l'adeguatezza rispetto al dettato normativo ed ai principi generali di cui alla L. n. 122/2010 ed alla D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017, presentando, peraltro, parziali divergenze rispetto all'originario dettato statutario e/o al dettato normativo che, in sede di istruttoria da parte dei competenti Uffici regionali, sono stati superati con interventi di parziale modifica e/o integrazione del disposto statutario sottoposto all'approvazione della Regione Piemonte da parte del nominato Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 62 della L. 17 luglio 1890 n. 6972 e della D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017 o con successive integrazioni da parte dei Commissari a seguito di richieste di chiarimenti da parte dei competenti uffici;

rilevato che le disposizioni statutarie oggetto della modifica presentata dal Commissario e/o integrazione da parte dei competenti uffici regionali sono le seguenti:

- IPAB ASILO INFANTILE "SERRA PAOLINA VED. MARONE" di Riva Presso Chieri (To), Articoli 7, 8, 9, 10, 19 e 22 relativi alla nomina, composizione, durata e surroga dei membri della Direzione dell'Ente;
- IPAB ASILO INFANTILE AMBROGIO & LUIGI ZANOTTI di Borgo Ticino (No), Articoli 9 e 14 relativi alla nomina, composizione e durata del Consiglio amministrativo dell'Ente;
- IPAB OPERA PIA FRANCESCO DAL POZZO di Vercelli, Articolo 5 relativo alla nomina, composizione e durata del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- IPAB OPERA PIA CONSERVATORIO ROMANO di Gavi (Al), Articoli 8 e 11 relativi alla nomina, composizione e durata del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- IPAB ASILO INFANTILE CARLO E ANGELO MOISO di Acqui Terme (Al), Articoli 11, 12 e 16 relativi alla nomina, composizione, durata e quorum costitutivi e deliberativi del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- IPAB CASA DI RIPOSO GALLO di Cossato (Bi), Articolo 14 relativo alla nomina composizione e durata del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

ribadito che, per quanto concerne la corretta imputazione del potere di nomina di taluni membri degli organi amministrativi di alcune IPAB, alla luce dell'avvicendamento degli Enti nominanti e/o designanti nella successione delle norme e del tempo, si è proceduto alla sua corretta individuazione e, laddove Regione Piemonte risulti soggetto nominante e/o designante, l'esercizio di tale potestà è da ritenersi delegata alle Province, ex art. 5, co. 3, lett. b), della L.R. 1/2004 come ad esempio nel caso dell'IPAB OPERA PIA FRANCESCO DAL POZZO di Vercelli e dell'IPAB OPERA PIA CONSERVATORIO ROMANO di Gavi (Al);

considerata, inoltre, l'ulteriore necessità di integrare le proposte di modifica prodotte dai Commissari dei seguenti Enti nelle forme qui di seguito indicate:

- IPAB ASILO INFANTILE "SERRA PAOLINA VED. MARONE" di Riva Presso Chieri (To), con riferimento alla corretta denominazione degli articoli di proposta di modifica, rettifica con sostituzione della denominazione "Art." con "Articolo";
- IPAB ASILO INFANTILE AMBROGIO & LUIGI ZANOTTI di Borgo Ticino (No), con riferimento al terzo punto del primo capoverso dell'articolo 9 della proposta di modifica presentata, rettifica con integrazione dei termini "di Borgo Ticino" dopo le parole "... dal Consiglio Comunale";

- IPAB OPERA PIA FRANCESCO DAL POZZO di Vercelli, con riferimento al primo periodo dell'articolo 5 della proposta di modifica presentata, rettifica con sostituzione dei termini "La Fondazione" con "L'Istituzione";

appurato che non ricorre la necessità di interventi dell'Autorità Tutoria diretti a realizzare l'integrazione di ulteriori articoli dello Statuto degli Enti interessati ed oggetto di proposta di modifica da parte del Commissario Straordinario, in quanto non ricorrono situazioni di incoerenza tra il testo statutario dell'Ente non oggetto di modifica e quello modificato;

ribadito il carattere gratuito del mandato dei Commissari nominati e, in conformità a quanto deliberato nella D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017, la natura non obbligatoria dei pareri resi dalle amministrazioni pubbliche locali eventualmente interessate all'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal Commissario Straordinario in parte rettificate dalla Regione Piemonte, stante la natura dell'atto e le particolari circostanze ricorrenti ed in parziale deroga alla disciplina dettata dalla L. 6972/1890 per le modifiche statutarie su istanza di parte ed in analogia a quanto disposto dall'art. 62 della L. 17 luglio 1890 n. 6972 per i casi di modifica dello Statuto su iniziativa dell'Autorità Tutoria;

rilevato quanto già statuito dalla D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017 in tema di tempistica e modalità di insediamento del futuro organo amministrativo degli Enti interessati dal provvedimento *de quo*, il quale organo dovrà essere insediato, su iniziativa del Commissario Straordinario, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente provvedimento regionale di approvazione delle modifiche apportate agli Statuti degli Enti in questione.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

vista la D.G.R. n. 46 – 5477 del 03/08/2017 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 14 – 5705 del 02/10/2017;

vista la D.G.R. n. 27 – 5790 del 20/10/2017;

vista la D.G.R. n. 14-5927 del 17/11/2017;

vista la D.G.R. n. 17 – 6835 dell' 11/05/2018.

Dato atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare le nuove formulazioni degli articoli degli statuti delle I.P.A.B. individuate nelle n. 6 Tabelle allegate alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale e nelle forme ivi indicate;
- di confermare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente in capo al Commissario Straordinario nominato sino all'insediamento – su sua iniziativa – del nuovo organo amministrativo designato e nominato in forza delle disposizioni statutarie approvate con il presente provvedimento e di presentare alla competente Direzione della Regione Piemonte la relazione finale sul proprio mandato Commissariale;
- di demandare al Dirigente del settore regionale competente l'adozione degli atti necessari ai fini dell'attuazione del presente provvedimento;
- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO n. 1

IPAB ASILO INFANTILE "SERRA PAOLINA VED. MARONE" di RIVA PRESSO CHIERI (TO)	Commissario Straordinario: GILLIO Mario
ARTICOLI STATUTO MODIFICATI	
Articolo 7° La Direzione dell'Asilo è composta da cinque membri, il Presidente e quattro Consiglieri.	
Articolo 8° Il Parroco della "Parrocchia Maria Assunta" del Comune di Riva Presso Chieri, o suo delegato stabile, è Membro nato della Direzione.	
Articolo 9° Un membro della Direzione sarà designato e nominato dal Comune di Riva Presso Chieri.	
Articolo 10° La nomina degli altri tre Amministratori è fatta dagli azionisti, coll'avvertenza che ogni azionista ha solo diritto a un voto quando anche sottoscrittore di un numero maggiore di azioni.	
Articolo 19° Ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 12/2017, il mandato di tutti i componenti della Direzione avrà durata sino alla data del 31 dicembre dell'anno si completamento del riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di cui alla Legge Regionale medesima. I membri scaduti possono essere rieletti, salvo però interruzione prevista dall'Art. 10 della legge sulle Opere Pie 17 Luglio 1890 n. 6972	
Articolo 22° La surrogazione dei membri avverrà nelle medesime modalità di nomina. La nomina del Presidente della Direzione avviene nelle modalità di cui all'articolo 18 del presente Statuto.	

ALLEGATO n. 2

IPAB ASILO INFANTILE AMBROGIO & LUIGI ZANOTTI di Borgo Ticino (No)	Commissario Straordinario: MAGNAGHI Santino
ARTICOLI STATUTO MODIFICATI	
<p>Art. 9 – L’Asilo è retto da un Consiglio amministrativo composto di cinque membri compreso il Presidente.</p> <p>I Consiglieri sono così nominati e/o designati:</p> <ul style="list-style-type: none">- tre nominati dal Consiglio Comunale di Borgo Ticino;- uno nominato dai soci o, quando ricorra la fattispecie di cui all’articolo 21, dal Consiglio Comunale di Borgo Ticino;- quale membro e Presidente di diritto del Consiglio amministrativo, salvo il caso di incompatibilità ex lege, un membro della Famiglia Zanotti, con preferenza al più prossimo in linea maschile del Fondatore ed a parità di grado di parentela quello fornito di titolo accademico. Mancando la linea maschile, si sceglierà un maschio nella linea femminile e mancando anche questa la qualifica di Consigliere e Presidente di diritto spetterà alla Famiglia Guazzoni – erede di Don Biagio Guazzoni – nel medesimo ordine di cui sopra. Estinte entrambe le Famiglie, la qualifica di Consigliere e Presidente di diritto spetterà al Parroco pro tempore della Parrocchia “Maria Vergine Assunta” di Borgo Ticino. <p>Ai sensi dell’art. 32 della L.R. n. 12/2017, il mandato di tutti i componenti del Consiglio amministrativo avrà durata alla data del 31 dicembre dell’anno di completamento del riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di cui alla Legge Regionale medesima.</p>	
<p>Art. 14 – Le scadenze e le modalità dei pagamenti sono determinate nel regolamento.</p>	

ALLEGATO n. 3

IPAB OPERA PIA FRANCESCO DAL POZZO di Vercelli	Commissario TARRICONE Luigi Straordinario:
ARTICOLO STATUTO MODIFICATO	
<p>Art. 5)</p> <p>L'Istituzione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, compreso il Presidente, nominati da:</p> <ul style="list-style-type: none">- Uno designato dall'Amministrazione Regionale;- Tre designati dal Comune di Vercelli;- Uno dal Vescovo. <p>Essi eleggono, nel loro seno, il Presidente ed il Vice Presidente.</p> <p>I Consiglieri resteranno in carica sino al 31 dicembre dell'anno in cui sarà completato il processo di riordino delle I.P.A.B. di cui alla L.R. n.12/2017.</p> <p>Altro Organo dell'Opera Pia è l'Assemblea dei Soci.</p>	

ALLEGATO n. 4

IPAB OPERA PIA CONSERVATORIO ROMANO di Gavi (AL)	Commissario Straordinario: BOZZO Mario
ARTICOLI STATUTO MODIFICATI	
<p>Art. 8</p> <p>L'Istituzione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque Membri come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- N° 1 consigliere di nomina della Regione Piemonte.- N° 2 consiglieri di nomina dell'Amministrazione comunale di Gavi, di cui 1 ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.- Il Parroco pro-tempore della Parrocchia di San Giacomo di Gavi. <p>E' membro del Consiglio e Presidente di diritto, in alternanza, il Parroco pro tempore di Monterotondo o di Pratulungo, frazione di Gavi.</p>	
<p>Art. 11</p> <p>Ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 12/2017, il mandato di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione avrà durata sino alla data del 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di cui alla Legge Regionale medesima.</p>	

ALLEGATO n. 5

IPAB ASILO INFANTILE CARLO E ANGELO MOISO di Acqui Terme (AI)	Commissario Straordinario: GIRIBALDI Liliana
ARTICOLI STATUTO MODIFICATI	
<p>ART. 11°</p> <p>– L’Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri compreso il Presidente. Tali membri sono nominati:</p> <ul style="list-style-type: none">- due dal Consiglio Comunale di Acqui Terme nel rispetto di quanto previsto in materia di nomine dalla regolamentazione comunale;- tre dall’Assemblea dei genitori degli alunni iscritti in base a competenze ed esperienze risultanti da curricula.	
<p>ART. 12°</p> <p>– Il Consiglio di Amministrazione, ad avvenuto completo rinnovo, nella sua prima riunione, nomina nel proprio seno il Presidente ed il Consigliere delegato a farne le veci in caso di sua assenza o impedimento fra i Membri designati dal Consiglio Comunale.</p> <p>Ai sensi dell’art. 32 della L.R. n. 12/2017, il mandato di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione avrà durata sino alla data del 31 dicembre dell’anno di completamento del riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di cui alla Legge Regionale medesima.</p>	
<p>ART. 16°</p> <p>- Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere prese con l’intervento di almeno tre componenti ed a maggioranza assoluta degli intervenuti.</p> <p>A parità di voti la proposta si intende respinta.</p> <p>Le votazioni si fanno per appello nominale od a voti segreti; hanno sempre luogo a voti segreti, quando si tratti di questioni concernenti persone.</p> <p>Per la validità delle adunanze non è computato chi, ai sensi di legge, non può prendere parte alla deliberazione.</p>	

ALLEGATO n. 6

IPAB CASA DI RIPOSO GALLO di Cossato (Bi)	Commissario Straordinario: DETTOMA Fulvio
ARTICOLO STATUTO MODIFICATO	
<p>Art. 14</p> <p>L'istituzione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il Presidente, nella persona del parroco pro tempore della Parrocchia S. Maria Assunta di Cossato;2. Due rappresentanti degli Industriali e uno dei Commercianti iscritti nelle rispettive associazioni e nominati dal Presidente – Parroco;3. Un rappresentante delle Famiglie di Cossato scelto dal Presidente – Parroco. <p>Ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 12/2017, il mandato di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione avrà durata sino alla data del 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di cui alla Legge Regionale medesima.</p>	